

## **Domande e risposte frequenti sul Bando “Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026”**

### **Qual è la finalità del Bando “Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026”?**

Il bando, emanato dalla Regione Lombardia in attuazione della d.G.R n. 6031 del 20/04/2026, mira a favorire il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici e degli Enti del Terzo Settore con sede in Lombardia. L'obiettivo principale è la sostituzione di veicoli inquinanti (benzina e/o gas fino a Euro 3/III incluso o diesel fino a Euro 5/V incluso) con veicoli a basso impatto emissivo (zero o bassissime emissioni) destinati al trasporto di merci e di persone. Il provvedimento è finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria, in linea con il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e l'Accordo di Bacino Padano 2017. L'acquisto incentivato è relativo a veicoli delle categorie Le, M1, M2, M3 o N1, o velocipedi (e-cargo bike).

### **Chi sono i soggetti beneficiari ammessi a partecipare al bando?**

#### **I soggetti beneficiari sono suddivisi in due linee di finanziamento:**

- **Linea di finanziamento A – Soggetti Pubblici:** Include Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico, e altri soggetti pubblici con sede in Lombardia. L'elenco completo dei soggetti pubblici che possono partecipare è riportato tra gli allegati pubblicati all'interno del bando. Ogni soggetto può presentare un massimo di quattro domande di accesso al contributo.
- **Linea di finanziamento B – Enti del Terzo Settore:** Riguarda gli Enti del Terzo Settore con sede legale o almeno una sede operativa in Regione Lombardia, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117, e iscritti con definizione di “Ente **non** commerciale” al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS). Tali enti non devono essere iscritti nel Registro nazionale delle Imprese e al Repertorio Economico Amministrativo (REA). Ogni soggetto può presentare un massimo di quattro domande di accesso al contributo.

## Quali veicoli possono essere acquistati con l'incentivo e quali sono i requisiti per la rottamazione?

Il contributo è destinato all'acquisto di veicoli nuovi di prima immatricolazione in Italia, appartenenti alle categorie Le, N1, M1, M2, M3, o e-cargo bike, con zero o bassissime emissioni. Tutte le **definizioni delle categorie** sono specificate nell'[art. 47 del Codice della Strada](#).

### Requisiti chiave per i veicoli da acquistare:

- **Veicoli a EMISSIONI ZERO (Elettrico Puro o Idrogeno):** Sono previsti contributi che vanno da € 2.500 (per e-cargo bike con radiazione) fino a € 30.000 (per veicoli M3). Per e-cargo bike e motoveicoli di cat. L1e/L5e il contributo può essere anche senza radiazione (€ 1.500). I veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva.
- **Veicoli endotermici di classe ≥ EURO VI/6E:** I contributi variano da €4.000 (M1 a uso speciale) a €24.000 (M3 GNC/GNL). Per le autovetture (M1), sono incentivate solo quelle a zero emissioni o, tra le motorizzazioni endotermiche (benzina, gasolio, metano, GPL), esclusivamente quelle ad uso speciale, con un prezzo base di acquisto (IVA esclusa e al netto di allestimenti) non superiore a € 45.000.

### Obbligo di radiazione per rottamazione:

- Obbligo di radiazione per rottamazione di un autoveicolo (cat. M o N) alimentato a benzina e/o gas fino a Euro 3/III incluso o diesel fino a Euro 5/V incluso.
- In alternativa, motoveicoli (cat. L a tre o quattro ruote) alimentati a gasolio fino a Euro 3 compreso.
- Il veicolo da demolire deve essere intestato o cointestato al medesimo soggetto beneficiario da almeno 12 mesi prima della data di presentazione della domanda.
- La rottamazione deve essere successiva al 1° gennaio 2026.
- Per e-cargo bike e motoveicoli cat. L1e/L5e, l'acquisto è consentito anche senza rottamazione di un veicolo inquinante, a fronte di una riduzione del contributo.

## Qual è la dotazione finanziaria complessiva del bando e come è ripartita?

La dotazione finanziaria complessiva destinata al bando ammonta a **€ 3.000.000,00** per l'annualità 2026. Le risorse sono suddivise tra le due linee di finanziamento come segue:

- **€ 2.500.000,00** per la **Linea** di finanziamento **A - Soggetti Pubblici**.
- **€ 500.000,00** per la **Linea** di finanziamento **B - Enti del Terzo Settore**.

I contributi vengono assegnati con una procedura "a sportello", seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino all'esaurimento delle risorse per ciascuna linea.

### **A quanto ammontano i contributi e come sono calcolati?**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, il cui importo varia in base alla categoria, alla classe ambientale e al livello di emissioni del veicolo acquistato. I contributi maggiori sono attribuiti ai veicoli a emissioni zero.

Di seguito le fasce di contributo massime (IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali):

#### **Veicoli a Emissioni Zero (Elettrico Puro o Idrogeno):**

- E-cargo bike, L1e-L5e: fino a € 2.500 (€ 1.500 senza radiazione, € 2.500 con radiazione).
- L6e-L7e: fino a € 4.000.
- M1: € 8.000.
- M2: € 15.000.
- M3: € 30.000.
- N1: € 10.000.

#### **Veicoli Endotermici di classe $\geq$ EURO VI/6E:**

- N1: € 6.000.
- M1 (solo ad uso speciale, con emissioni CO<sub>2</sub><200 g/km WLTP): € 4.000.
- M2: € 8.000.
- M3: € 24.000 (per alimentazioni GNC/GNL), € 16.000 (per altre alimentazioni).

Il contributo erogato non può mai superare il costo sostenuto per l'acquisto del veicolo, al netto dell'IVA e dedotti eventuali altri incentivi statali.

### **Come e quando è possibile presentare le domande di partecipazione al bando?**

Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente online** tramite l'applicativo "Bandi e servizi" sul portale <https://www.bandiregione.lombardia.it>

- Per la **Linea A** (Soggetti Pubblici), nello strumento "Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea A **Soggetti Pubblici**" (rif. Bando n° **RLT12026053830**).
- Per la **Linea B** (Enti del Terzo Settore), nello strumento "Rinnova Veicoli Enti Pubblici e del Terzo Settore 2026 - Linea B **Enti Terzo Settore**" (rif. Bando n° **RLT12026053831**).

La presentazione è possibile **dalle ore 10.00 del 12 maggio 2026 fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2026**, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria. L'accesso al sistema richiede credenziali SPID, CIE o CNS.

### **Quali sono le fasi principali del procedimento e i relativi termini temporali?**

Il procedimento si articola in diverse fasi con tempistiche definite:

1. **Presentazione della domanda e prenotazione del contributo:** I soggetti beneficiari possono presentare la domanda online dal 12 maggio 2026 al 31 ottobre 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse). La prenotazione del contributo avviene contestualmente e l'assegnazione segue l'ordine cronologico di arrivo delle domande.
2. **Istruttoria preliminare e concessione del contributo:** Entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, Regione Lombardia effettua un'istruttoria e, in caso di esito positivo, procede con la concessione del contributo tramite decreto. La prenotazione del contributo ha validità di 360 giorni.
3. **Perfezionamento dell'acquisto del veicolo e rendicontazione:** Il soggetto beneficiario deve acquistare il veicolo incentivato e procedere alla rendicontazione delle spese sostenute sulla piattaforma "Bandi e servizi" entro 360 giorni dalla data di presentazione della domanda.
4. **Conclusione dell'istruttoria sulla rendicontazione:** Entro 120 giorni dalla data di rendicontazione dell'acquisto, Regione Lombardia completa l'istruttoria e adotta il provvedimento di erogazione (o non erogazione) del contributo.
5. **Liquidazione del contributo:** Il contributo viene erogato al soggetto beneficiario tramite versamento sul conto corrente indicato entro 30 giorni dalla data di approvazione del decreto di liquidazione.

### **Quali sono gli obblighi e le condizioni che i soggetti beneficiari devono rispettare?**

**I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza o revoca del contributo, a:**

- Rispettare le prescrizioni del bando e gli atti conseguenti.
- Fornire la documentazione e le informazioni richieste nei tempi previsti.
- Conservare per 5 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile originale relativa all'intervento.

**Condizioni specifiche per entrambe le linee di finanziamento:**

- Il veicolo incentivato non deve essere utilizzato per attività economica.
- È escluso l'acquisto in noleggio o in leasing.
- Il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica.
- L'intestazione o co-intestazione del veicolo da demolire deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.
- L'intestazione o co-intestazione del veicolo acquistato non deve essere antecedente al 20 aprile 2026.
- La fattura elettronica deve essere intestata al soggetto beneficiario.

**Condizioni specifiche solo per la linea di finanziamento A – Enti Pubblici:**

- Le procedure finalizzate all'acquisto possono essere state avviate a partire dal 1° gennaio 2026.

**Cause di decadenza del contributo (prima dell'erogazione) per entrambe le linee di finanziamento:**

- Mancata rendicontazione dell'acquisto sul sistema entro il termine di 360 giorni dalla data di presentazione della domanda.
- Mancato rispetto degli obblighi e dei requisiti previsti dal bando.
- Accertamento di dichiarazioni e informazioni non veritiere.

**Cause di revoca del contributo (se già erogato) per entrambe le linee di finanziamento:**

- Mancato rispetto degli obblighi e dei requisiti previsti dal bando.
- Accertamento di dichiarazioni e informazioni non veritiere.
- Impossibilità di effettuare controlli per cause imputabili al soggetto beneficiario.
- Esito negativo dei controlli effettuati da Regione Lombardia (che può disporre ispezioni per 5 anni). In caso di decadenza o revoca, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo o di recuperare le somme indebitamente percepite, incrementate di interessi e sanzioni.